



PIANO STRAORDINARIO PER IL MADE IN ITALY Effetti diretti ed effetti collaterali

Il **Piano Straordinario** per sostenere il Made in Italy, varato nel 2015 e prorogato fino al 2020, ha certamente avuto effetti positivi per quanto attiene l'aumento dei visitatori professionali esteri alle **fiere italiane di riconosciuto livello internazionale** a partire dal 2016.

Infatti il trend registrato presso le fiere organizzate dagli **Associati CFI** evidenzia come i **visitatori professionali esteri** siano numericamente aumentati

- nel 2016: 551.013 (+ 4,7%) in 56 eventi in calendario
- nel 2017: 862.421 (+ 6,4%) in 59 eventi
- nel 2018: 1.050.651 (+ 21,8%) in 61 eventi.

Primo effetto collaterale può essere considerato il trend evolutivo dell'**export italiano** che nel periodo ha registrato

- nel 2016: + 1,2% rispetto all'anno precedente
- nel 2017: + 7,6%
- nel 2018: + 3,1%

come riportato dall'Osservatorio Economico del Ministero dello Sviluppo Economico.

Ulteriore effetto indiretto, ma comunque correlato, è l'aumento degli **espositori esteri** che trovano interessante l'offerta fieristica italiana degli eventi di forte levatura internazionale.

L'Osservatorio CFI ha registrato, per il triennio 2016-2018, i seguenti dati

- 2016: 13.379 espositori esteri in 56 eventi in calendario
- 2017: 15.364 espositori esteri in 59 eventi
- 2018: 16.088 espositori esteri in 61 eventi.

Il tasso di crescita, comparato con i dati delle corrispondenti precedenti fiere, risulta

- 2016: + 5,4%
- 2017: +16,5%
- 2018: + 4,7%.

La favorevole congiuntura internazionale del periodo 2016-2018 ha assicurato anche un recupero significativo degli **espositori italiani**, da ricercare prevalentemente nelle PMI

- 2016: 26.301 (+ 6,8% rispetto alle precedenti corrispondenti fiere)
- 2017: 29.409 (+6,2%)
- 2018: 29.544 (+ 0,5%).

Altrettanti dicasi per i **visitatori italiani**

- 2016: 2.181.825 (+ 0,6% rispetto ai corrispondenti precedenti eventi)
- 2017: 2.427.110 (+ 3,6%)
- 2018: 2.645.759 (+ 9,0%).

Il Piano Straordinario ha pertanto conseguito gli obiettivi di sviluppo dei processi di internazionalizzazione delle imprese e dell'insostituibile ruolo dell'industria fieristica italiana che compete a livello mondiale.